

N E L M I G L I O R H O T E L S V I Z Z E R O

Come Mussolini e Coco Chanel al

BEAU RIVAGE Palace



La storia di questo albergo a due corpi, uniti da una pomposissima rotonda, inaugurato nel 1861 (quando l'acqua calda in camera veniva portata con secchi dalle lavanderie), ci offre nomi di ospiti come Victor Hugo, Charlie Chaplin, Coco Chanel, Gary Cooper, e notizia di eventi storici (Trattato di Losanna tra Lord Curzon, Poincaré e Mussolini). Più di recente le sue scale, identiche a quelle del Ritz di Parigi, hanno "visto" Hussein di Giordania, Jacques Chirac, Alain Delon, ed altre celebrità. Il Magazine svizzero Bilanz l'ha eletto miglior Hotel svizzero nel 2000, 2001, 2002, 2006, ma è stato anche Miglior Hotel 2006 secondo Gault e Millau ed incluso nel 2004 tra i Top Ten European Resorts Hotel da Condé Nast Traveller.

Le promettenti referenze dell'hotel ci portano sul lungolago, in un'atmosfera da vera "Riviera Vaudoise", lontana anni luce dal ritmo trafficato del centro. Ma, giunti dinnanzi alla porta girevole del Palace, l'accoglienza è: "Via via!" - "Ma dobbiamo scaricare le valigie!" - "No, no, dopo, dopo: ora vada là in garage, vada, vada!".
Fossero matti?! Comunque spostiamo l'auto mentre arriva un piccolo corteo, forse di un ge-



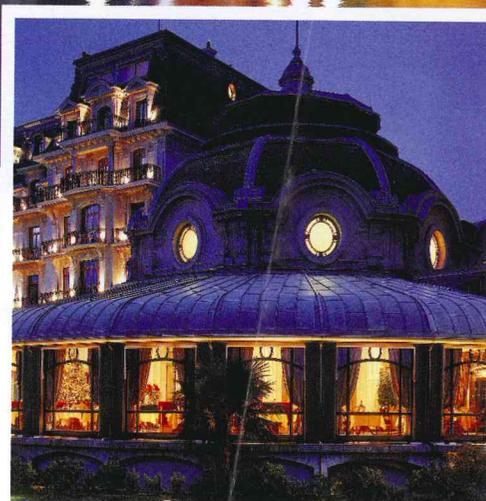
Interni ed esterni del Beau Rivage Palace.

In basso, una veduta esterna del ristorante **La Rotonde**.



**BEAU RIVAGE PALACE
DI LAUSANNE**

Place du Port 17 – 19
1006 Lausanne Switzerland
Tel. +41 21 613 33 33
Fax +41 21 613 33 34
info@brp.ch • www.brp.ch
Camera doppia
da Euro 295 a Euro 520
Suites da Euro 660
a Euro 2.335
Forfaits particolari
in occasione di ricorrenze
e festività
Pasto completo
a La Rotonde:
Menù a 65 - 95 - 110 Euro,
a la carte 120 Euro circa.
Menù affari a 38 euro.



nerale svizzero, subito circondato dai suoi gianizzeri, uno dei quali ci apre senza complimenti la portiera della passeggera sibilando un sarcastico "Grazie signora" brutto e brusco. Intanto altri ospiti in arrivo, evidentemente più disponibili di noi, portano le loro valigie dal garage a 50 metri sino alla hall interna all'Hotel, senza che nessuno si occupi di loro. Vincendo l'istinto d'andar via

B E A U R I V A G E

subito, superiamo lo sconcerto di questa sorprendente accoglienza ed eccoci alla reception dove l'atmosfera è normale e tranquilla e il concierge veloce e cortesissimo, che ci porge la chiave della camera con importante pendente (unica, ci dicono, per motivi di sicurezza: ce la passeremo, attenti a prevedere i nostri andirivieni, nei giorni successivi). L'ascensore rotondo, in cristallo, sale velocemente. Le valigie arrivano 15 minuti dopo. La nostra camera è ampia (circa 80 mq.), con terrazzino sul lago. Di fronte c'è la costa di Evian, le montagne della Savoia, più a sinistra le Alpi Italiane... La sera si intravederanno le luci francesi occhieggianti dall'altra parte del lago. Dal pontile partono ogni ora i traghetti per la Francia (35 minuti, obbligatorio il documento per l'espatrio), Ginevra, Thonon ecc... e ogni tanto passa anche qualche piccolo mercantile.

La nostra camera ha caminetto con vetro, divano e poltrone comodi, scrivania attrezzata, tre finestre di cui una con terrazzino sul lago, mobili d'epoca, cassettone, grandi lampade sui comodini ed alogena regolabile che assicurano, con il grande lampadario al centro, un profluvio di sapiente illuminazione. Il lettone ha cuscini di sola piuma fine, coperture con enormi piumini morbidi e separati, su due letti (avvicinati) grandi e comodi. Tappeto di tono sul silenzioso nuovo parquet in legno, bei





P A L A C E

quadri ottocento, orologio antico sul caminetto, anfore in ceramica ai lati, soprammobili di pregio. Sui comodini, la consolle con tutti i comandi ha loghi intuitivi: per le serrande elettriche, le luci, la spia "non disturbare", ed i servizi dell'hotel.

L'antibagno con finestrone verso il lago accoglie un armadio, dentro al quale trovano posto il frigo bar, le valigie, i vestiti ed una capace cassaforte. Passando oltre si entra in zona con due lavandini ed in quella Jacuzzi (grande e confortevole). A destra si apre il locale wc con antistante una linda porta in vetro che immette ad un "doccione Niagara Falls".

Le forniture di sapone e creme varie sono di Bulgari Thé Blanc e naturalmente non mancano tutti i "trallallà", ma proprio tutti, compresi due ombrelli di cortesia ed una macchina fotografica usa e getta ed altri oggetti utili. La fornitura di immacolata biancheria è abbondante e di tono, la bilancia ha numeri grandissimi. Il tutto denota eleganza e discrezione, senza esibizionismi.

Il servizio in camera veglia con discrezione sulle nostre uscite per riordinare prontamente ed ogni particolare è ben curato, compreso il foglietto serale con le previsioni del tempo per l'indomani e le temperature minime e massime.



B E A U R I V A G E P A L A C E

La mattina il petit déjeuner è a 16 o 26 euro e l'assortimento dei buffet rispetta la proverbiale abbondanza delle prime colazione in Svizzera.

Il miglior ristorante dell'albergo, La Rotonde, stellato Michelin, a cui provvede una brigata con una decina di cuochi, ha ambiente ampio e lussuoso, con appliques ad ogni colonna, faretto a soffitto, pavimento sgombro da tappeti, tavoli ben distanziati; nei vasi trasparenti bouquets di fiori legati tra loro e piccole boules d'olio per la fiammella "di rito" ad ogni tavolo. Il servizio, inappuntabile, non perde un colpo, anche nel rabboccare il bicchiere; simpaticissimo (e bravo) Giuseppe, il maitre napoletano, ormai naturalizzato qui. Citiamo la *Grosse langoustine rotie en nage de gingembre et topinambur*, il *Dos de bar de ligne cuit vapeur Parmentier en emulsion de caviar d'Aquitaine*, *Homard de Bretagne en cocotte aux sucres et châtaignes* in quantità notevole (65 euro), *Figues roties au poivre de Sechuan glace Turròn*. La carta vini è, ovviamente, all'altezza.

La SPA Cinq Monde, facente parte delle "10 plus luxueux SPA du Monde" secondo Forbes.com, offre "bien-etre, soins exclusif, atmosphère, accueil et services e "percorsi" mirati: Rituel revifiant Corps et Esprit, Rituel Royal du Siam, Rituel Royal du Maghreb, Rituel anti-stress anti Jet-Lag, e, infine la Journée Celeste. Una frequentatrice di quest'ultima ci è persa soddisfatta, diremmo, anzi, raggianti.

Nota finale: il ricevimento dei voiturier, in ogni momento del giorno o della sera, è normalmente premuroso e disponibile, sino a quando, rifiutando noi la limousine per ospiti, veniamo aiutati anche a programmare il nostro navigatore satellitare: torneremo appena possibile, magari per godere anche delle numerose attrezzature sportive ospitate nel grande boschetto privato e del loro campo tennis di grande tradizione.

